

Mozione n. 182

presentata in data 3 dicembre 2021

ad iniziativa dei Consiglieri Lupini, Ruggeri, Santarelli

Integrazione scolastica: incremento educatori professionali

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola italiana e la piena inclusione è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue mettendo in atto varie misure di accompagnamento attraverso l'utilizzo di varie figure professionali;

Considerato che:

nelle suddette figure rientrano gli insegnanti di sostegno e gli educatori professionali che svolgono il loro ruolo in base al Piano Educativo Individualizzato che descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione;

le modalità di applicazione possono variare in base alle diverse disposizioni regionali, alle risorse economiche disponibili, e agli indirizzi decisi dagli enti locali;

nella regione Marche, così come nelle altre regioni, l'Ambito Territoriale rappresenta la sede principale della programmazione locale, concertazione e coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale;

l'Ambito Territoriale Sociale è una aggregazione intercomunale che ha il compito di pianificare e programmare i servizi sociali dei Comuni, secondo quanto dettato dalla legge 328/2000, la legge quadro "per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

da diversi comuni viene segnalata una cronica carenza di figure quali gli educatori professionali e tale carenza ha ovviamente negative ripercussioni sull'utenza interessata;

dai dati disponibili, peraltro, risulta una certa disomogeneità sul territorio riguardo la disponibilità di tali figure, conseguenza, evidentemente, delle diverse scelte effettuate dai vari ambiti;

IMPEGNA

l'Assessore competente:

a prevedere già dal prossimo Bilancio Regionale 2022 lo stanziamento di congrue risorse economiche per il settore della integrazione scolastica degli alunni con disabilità, in modo tale da poter prevedere l'utilizzo di un adeguato numero di figure quali gli educatori professionali;

a mettere in campo le opportune iniziative verso gli Ambiti Territoriali Sociali affinché si possa arrivare a una certa omogeneità in tutto il territorio regionale rispetto al numero delle figure professionali adibite alla integrazione scolastica degli alunni con disabilità, evitando così penalizzazioni per gli alunni di diversi territori.

